

Casse in PE con marchio Made green in Italy

Via libera dal Ministero della Transizione Ecologica al progetto Polieco-Spinlife per la certificazione ambientale di prodotto.

16 marzo 2022 13:11

Il Ministero della Transizione Ecologica (MiTE) ha pubblicato le "*Regole di categoria di prodotto per le grandi casse in polietilene*" (documento in allegato) a conclusione del percorso avviato da Polieco (Consorzio nazionale dei rifiuti dei beni in polietilene) con la collaborazione scientifica di Spinlife, spin-off dell'Università di Padova.



Con il supporto di Spinlife, è stato condotto uno studio di LCA (Life Cycle Assessment) che ha coinvolto tutte le aziende consorziate Polieco interessate alla produzione delle grandi casse in polietilene (PE) o bins utilizzate in agricoltura.

I risultati dell'analisi, sottoposti a verifica di terza parte, hanno evidenziato i potenziali impatti ambientali delle grandi casse in PE al fine di determinare in modo oggettivo e scientifico i valori di eccellenza ambientale per l'ottenimento del marchio Made Green in Italy.

Alla base del marchio c'è lo schema nazionale volontario per la valutazione e la comunicazione dell'impronta ambientale dei prodotti gestito dal Ministero della Transizione Ecologica. Basato sul metodo PEF - Product Environmental Footprint, come definito dalla Commissione europea nella raccomandazione 2013/179/UE -, lo schema prevede tre classi di prestazione: A (valore superiore al benchmark); B (valore prossimo al benchmark); C (valore inferiore al benchmark). Ottengono l'uso del logo solo i prodotti in classe A e quelli in classe B, a fronte però di un impegno dell'azienda a migliorare le proprie prestazioni.

Polieco e Spinlife avevano collaborato in passato alla formulazione delle regole di prodotto per le borse multiuso in polietilene, già approvate dal Ministero.

“Dopo le borse multiuso, anche per i bins arriva la possibilità di una certificazione super partes, in grado non solo di rendere più competitive le aziende produttrici in termini di innovazione e sostenibilità ma anche di consentire al consumatore la scelta di prodotti certificati a garanzia di qualità, riciclabilità e tracciabilità, nella ricerca sempre più consapevole di acquisti ecocompatibili quale grande scommessa per una vera transizione ecologica”, sottolinea la direttrice di Polieco Claudia Salvestrini.